

Adescatori online: come ridurre al minimo i rischi

Quando utilizzano strumenti di comunicazione via Internet come [chat](#), posta elettronica e [messaggistica immediata](#), bambini e ragazzi rischiano di interagire con i cosiddetti adescatori online.

L'anonimato offerto da Internet consente di instaurare rapidamente fiducia e intimità. Gli adescatori approfittano dell'anonimato per costruire relazioni online con minori inesperti.

Aumentando il grado di consapevolezza dei rischi legati alla comunicazione online e partecipando alle attività svolte dai minori via Internet puoi proteggere meglio i tuoi figli.

Come operano gli adescatori online?

Gli adescatori stabiliscono i contatti con i minori attraverso le conversazioni che avvengono nelle chat, nella messaggistica immediata, nella posta elettronica o nelle aree di discussione. Utilizzando i forum di supporto tra pari (detti anche "peer support") esistenti online, molti adolescenti cercano di affrontare e risolvere i propri problemi. Gli adescatori spesso accedono a tali aree online alla ricerca di vittime vulnerabili.

Gli adescatori tentano di sedurre gradualmente le loro vittime offrendo attenzione, affetto, gentilezza e a volte anche regali. Spesso investono tempo, denaro e fanno sforzi considerevoli per raggiungere i loro scopi. Conoscono bene la musica e gli hobby più alla moda che possono interessare bambini e ragazzi.

Ascoltano i loro problemi e solidarizzano. Per tentare di allentare le inibizioni dei giovani, a poco a poco introducono argomenti a sfondo sessuale nella conversazione oppure materiale che mostra esplicitamente scene di sesso.

Alcuni adescatori operano in modo meno graduale e avviano immediatamente conversazioni su argomenti che trattano apertamente di sesso. Questo approccio più diretto può arrivare anche alle molestie o al pedinamento della vittima. Gli adescatori valutano anche la disponibilità dei minori incontrati online, per sondare la possibilità di futuri contatti di persona.

Quali categorie di minori sono maggiormente a rischio?

La fascia di età più vulnerabile agli attacchi degli adescatori online è quella degli adolescenti. Gli adolescenti stanno esplorando la propria sessualità, cercano di sfuggire al controllo dei genitori e cercano nuove relazioni al di fuori del nucleo familiare. Grazie alla protezione offerta dall'anonimato, sono maggiormente propensi a correre dei rischi quando sono online, anche se non capiscono fino in fondo le possibili implicazioni.

Tendenzialmente, i giovani maggiormente vulnerabili alle proposte degli adescatori online sono:

- neofiti dell'attività online e all'oscuro del galateo da adottare in rete (la cosiddetta "netiquette")

- utenti che hanno un approccio aggressivo nell'uso del computer
- propensi a sperimentare attività nuove ed eccitanti nella vita
- alla continua ricerca di attenzioni o affetto
- ribelli
- isolati o solitari
- curiosi
- confusi rispetto alla propria identità sessuale
- facilmente raggirati dagli adulti
- attratti da sottoculture diverse da quella dei genitori

In genere, gli adolescenti sono convinti di essere consapevoli dei pericoli rappresentati dagli adescatori, ma di fatto sono decisamente impreparati per quanto riguarda le relazioni online.

In che modo i genitori possono ridurre al minimo il rischio che un ragazzo diventi una vittima?

- Utilizza un software di controllo genitori integrato nei nuovi sistemi operativi come [Microsoft Windows Vista](#) o che è possibile scaricare gratuitamente come il [Controllo genitori di Windows Live](#) (in inglese).
- Insisti perché i tuoi figli rispettino i limiti di età sui [siti Web di networking sociale](#). L'età consigliata per l'iscrizione ai siti di networking sociale come Windows Live Spaces o MySpace solitamente è dai 13 anni in su. Se i ragazzi sono più piccoli, non autorizzali a visitare questi siti.
- I bambini non dovrebbero utilizzare le chat: è troppo pericoloso. Man mano che crescono, indirizzali verso le chat che dispongono di un controllo efficiente per i bambini. Incoraggia anche gli adolescenti a utilizzare le chat controllate.
- Se i bambini partecipano alle chat, verifica quali visitano e con chi parlano. Controlla di persona le aree di chat per constatare il tipo di conversazioni che vi hanno luogo.
- Di ai ragazzi di non abbandonare mai l'area pubblica delle chat. Molte chat mettono a disposizione aree private in cui gli utenti possono tenere conversazioni individuali con altri utenti, ma i monitor di controllo non riescono a tenere traccia di questo tipo di conversazioni. Si tratta di aree definite spesso "whisper area" (aree dei sussurri).
- Tieni il computer collegato a Internet in una zona di uso comune della casa e mai nella stanza dei

ragazzi. È molto più difficile che un maniaco sessuale riesca a stabilire una relazione con tuo figlio se lo schermo del computer è facilmente visibile da altri. Anche se il computer si trova in una zona di uso comune della casa, siediti accanto a tuo figlio mentre è collegato online.

- Quando i ragazzi sono ancora piccoli, dovrebbero condividere l'indirizzo di posta elettronica della famiglia, anziché disporre di un account di posta elettronica personale. Quando saranno cresciuti, potrai richiedere al provider di servizi Internet di impostare un indirizzo di posta elettronica separato, ma la loro corrispondenza dovrà comunque trovarsi nell'account di famiglia.
- Chiedi ai tuoi figli di non rispondere mai a messaggistica immediata o messaggi di posta elettronica provenienti da estranei. Se utilizzano computer in luoghi al di fuori della tua supervisione diretta, come ad esempio biblioteca pubblica, scuola o casa di amici, informati delle protezioni adottate per i computer.
- Se le precauzioni risultassero inutili e dovessero comunque incontrare un maniaco sessuale online, non farli sentire in colpa. La piena responsabilità deve essere imputata sempre all'adescatore. Agisci tempestivamente e con decisione per impedire ai tuoi figli di avere ulteriori contatti con il molestatore.

In che modo i tuoi figli possono ridurre al minimo il rischio di diventare vittime?

I ragazzi possono prendere diverse precauzioni, tra cui:

- non scaricare mai immagini da un'origine sconosciuta, perché potrebbero contenere materiale che mostra esplicitamente scene di sesso.
- Utilizzare i [filtri per la posta indesiderata](#).
- Informare immediatamente un adulto se si verifica un evento online che li spaventa o imbarazza.
- Scegliere uno screen name neutro che non contenga parole che alludano al sesso o riveli informazioni personali.
- Non rivelare mai a nessuno online informazioni personali su se stessi, compresi età e sesso, o informazioni sulla famiglia; allo stesso modo, non compilare mai profili personali online. Per regole più specifiche sulle informazioni personali nei siti come Windows Live Spaces o MySpace, vedere [Aiuta i tuoi figli a utilizzare i siti Web di networking sociale in modo più sicuro](#).
- Interrompere immediatamente qualsiasi comunicazione tramite posta elettronica e conversazione tramite chat o messaggistica immediata se qualcuno inizia a fare domande troppo intime o allusive ad argomenti a sfondo sessuale.
- Posizionare in evidenza accanto al computer l'accordo per l'uso dei collegamenti a Internet messo

a punto in famiglia, per ricordare di proteggere la privacy durante l'esplorazione del Web.

Come riconoscere se un minore è oggetto di molestie?

È possibile che tuo figlio sia diventato l'obiettivo di un maniaco sessuale online se:

- **Il bambino o l'adolescente passano molto tempo collegati a Internet.** La maggior parte delle vittime degli adescatori online trascorre molto tempo online (in particolare nelle chat), chiude la porta della propria stanza ed è evasiva di fronte alla richiesta di spiegazioni sul tipo di attività svolta quando utilizza il computer.
- **Trovi materiale pornografico nel computer di casa.** Gli adescatori si avvalgono spesso di materiale pornografico per molestare sessualmente i minori. Forniscono cose come siti Web, fotografie e messaggi di posta elettronica con argomenti a sfondo sessuale per avviare discussioni su argomenti di questo genere con le possibili vittime.

Gli adescatori potrebbero anche servirsi di fotografie di pornografia infantile per convincere un bambino che è normale che gli adulti abbiano rapporti sessuali con i bambini. Tieni sempre presente che i tuoi figli possono nascondere file con materiale pornografico nei dischi, specialmente se altri componenti della famiglia utilizzano lo stesso computer.

- **Il bambino o l'adolescente ricevono telefonate da sconosciuti o fanno telefonate (a volte interurbane) a numeri che non conoscete.** Dopo aver stabilito il contatto online con un minore, alcuni adescatori tentano di contattare le vittime per praticare sesso telefonico o tentare di fissare un incontro a due di persona. Se i ragazzi esitano nel dare il numero telefonico di casa, i molestatori forniranno il loro.

Alcuni dispongono perfino di un numero verde, in modo che le possibili vittime possano chiamarli all'insaputa dei genitori. Altri invitano le vittime a chiamare con addebito al destinatario quindi, grazie all'ID del chiamante o al display dell'identificatore di chiamata, riescono facilmente a risalire al numero di telefono del minore.

Non consentire a tuo figlio di incontrare di persona un estraneo conosciuto online senza la tua supervisione.

- **Il bambino o l'adolescente riceve posta, regali o pacchi da uno sconosciuto.** Tra i molestatori è diffusa la pratica di inviare lettere, fotografie e regali alle possibili vittime. I molestatori sessuali online arrivano perfino a inviare biglietti aerei per allettare un bambino o un adolescente a incontrarli di persona.
- **Il bambino o l'adolescente si isola da famiglia e amici oppure spegne rapidamente il monitor del computer o cambia schermata se un adulto entra nella stanza.** Gli adescatori online si impegnano a fondo per alzare barriere tra le vittime e le loro famiglie, esagerando spesso i problemi

in famiglia. I minori vittime di molestie sessuali tendono a chiudersi in se stessi e diventano depressi.

- **Tuo figlio utilizza l'account di qualcun altro.** Anche chi non dispone dell'accesso a Internet in casa può incontrare un molestatore online utilizzando il computer a casa di un amico o in un altro luogo pubblico, persino in biblioteca. A volte, gli adescatori forniscono alle vittime un account di computer, così da poter comunicare.

Che fare se tuo figlio è vittima di molestie?

- Se tuo figlio riceve fotografie che mostrano esplicitamente scene di sesso da un corrispondente online oppure se riceve proposte sessuali tramite posta elettronica, messaggistica immediata o altri modi ancora, rivolgiti alla polizia. Salva tutta la documentazione, compresi indirizzi di posta elettronica, indirizzi di siti Web e file di registro della chat, per presentarli alla polizia.
- Verifica costantemente che nel computer non ci siano file con materiale pornografico o qualsiasi altro tipo di comunicazione a sfondo sessuale. Spesso si tratta di campanelli di allarme.
- Controlla l'accesso di tuo figlio a tutte le comunicazioni elettroniche dal vivo, come ad esempio chat, messaggistica immediata e posta elettronica. Solitamente, gli adescatori online incontrano per la prima volta le potenziali vittime nelle chat, quindi continuano a comunicare con loro attraverso la posta elettronica o la messaggistica immediata.

Fonte: alcune delle informazioni riportate sopra sono state tratte e adattate, previa autorizzazione, dalla pubblicazione a cura dell'U.S. Federal Bureau of Investigation A Parent's Guide to Internet Safety.